Leccinum lepidum



Classe: Basidiomiceti
Nome scientifico: Leccinum lepidum (Bouchet ex Ess.) Bon & Contu
Sinonimi: Boletus lepidus Bouchet
Nome comune: Leccino

Cappello: 5-15 cm, carnoso, sodo poi molle, inizialmente emisferico, poi convesso persistente, mai piano. Margine spesso eccedente, involuto da giovane. Cuticola rugosa, vischiosa ad umido, liscia a secco, mai vellutata screpolata. Colore variabile da giallo limone, giallo bruno a bruno scuro.
Tubuli: arrotondati al gambo, molto lunghi, giallo limone.
Pori: rotondi, piccoli, concolori ai tubuli; assomono leggera colorazione nerastra con l'età.
Gambo: 6-12 x 2-4 cm, cilindrico ingrossato alla base, o sinuoso. Pieno, fibroso, con rugosità longitudinali. Giallo citrino, poi giallo scuro, bruno rossastro al tocco, alla base brunastro. Cosparso da fini squamette concolori, poi imbrunenti.
Carne: soda ma presto molle, fibrosa nel gambo, bianca-giallognola, al taglio vira lentamente al rosa-rossastro, poi decolora al grigio-ocra. Odore debole, gradevole, sapore dolce.
Spore: bruno tabacco in massa, lisce o fusiformi.

Fungo simbionte.
Cresce in quasi tutti i mesi dell'anno, in gruppi di diversi esemplari presso lecci e sughere.

Buona commestibilità